



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI
e COORDINAMENTO DELLE RIFORME

Servizio finanza locale

autonomielocali@certregione.fvg.it
finanzalocale@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555558
fax + 39 0432 555578, 0432 555143
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

TRASMESSA VIA PEC

Ai COMUNI

LORO SEDI

e, per conoscenza

Al Presidente del Consiglio delle Autonomie locali

SEDE

Oggetto: *Illustrazione delle norme finanziarie di interesse dei **Comuni** contenute nella manovra finanziaria regionale per il triennio 2018-2020. **Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45** (Legge di stabilità 2018).*

Sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione¹ i documenti della programmazione regionale di bilancio, tra cui la legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 (legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44) e la legge di stabilità 2018 (legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45).

Si illustrano di seguito gli aspetti principali delle assegnazioni finanziarie a favore dei **Comuni** disciplinate nell'**articolo 10 della legge regionale 45/2017**, rinviando alla lettura del testo normativo.

@@@

❖ Fondi erogati d'ufficio

1. Fondo ordinario transitorio comunale (commi da 4 a 8)

Il fondo ordinario transitorio per i Comuni è suddiviso in quattro quote:

- a) quota specifica;
- b) quota ordinaria;
- c) quota di perequazione;
- d) quota di perequazione integrativa a favore dei Comuni che nel 2017 hanno percepito l'assegnazione disciplinata nell'articolo 8 della legge regionale 9/2017.

Le quote specifica, ordinaria e di perequazione integrativa sono ripartite in misura proporzionale alle assegnazioni dell'anno 2017.

¹ Supplementi ordinari 2° n.2, 3° n.3 e 4° n.4 del 5 gennaio 2018, al Bollettino Ufficiale della Regione del 3 gennaio 2018.

La quota di perequazione è ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alle assegnazioni dell'anno 2017 e per gli anni 2019 e 2020 in base a criteri definiti con regolamento regionale.

2. Fondo ordinario per gli investimenti (commi da 16 a 21)

Per il sostegno delle spese di investimento dei Comuni e delle Unioni territoriali intercomunali sono stanziati risorse a titolo di fondo ordinario, previsto all'articolo 14, comma 9, lettera a), della legge regionale 18/2015.

In particolare, a favore dei Comuni è destinata la quota a) del comma 17, che sarà ripartita, per l'anno 2018, in misura proporzionale alla quota assegnata nel 2017 e, per gli anni 2019 e 2020, in base a criteri che saranno definiti con regolamento regionale.

Le risorse saranno concesse ed erogate d'ufficio in unica soluzione. Entro il **31 ottobre del secondo anno successivo all'erogazione** il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione una certificazione attestante l'avvenuta destinazione della quota ricevuta per spese d'investimento.

3. Impegni pluriennali di cui all'articolo 10, commi 81 e 83, della legge regionale 25/2016 per l'edilizia scolastica (comma 3, lettera e)

Si confermano le assegnazioni per far fronte agli impegni pluriennali che erano stati assunti dalle Province per il finanziamento di interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico di cui all'articolo 1, comma 28, della legge regionale 30/2007 e di cui all'articolo 27 della legge regionale 10/1988.

4. Fondo di accompagnamento dei Comuni risultanti da fusione (commi da 25 a 27)

In relazione agli stanziamenti del fondo di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale 26/2014 e all'articolo 14, comma 8, della legge regionale 18/2015, si prevede l'assegnazione d'ufficio e in unica soluzione entro il **30 aprile di ciascun anno**.

5. Fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali (commi da 44 a 48)

E' previsto un fondo per il concorso agli oneri derivanti dalla determinazione dei nuovi compensi spettanti ai revisori degli enti locali, ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 18/2015.

Le risorse sono assegnate d'ufficio, in unica soluzione, su base annua in misura pari al 50 per cento dell'aumento derivante dalla differenza tra il limite minimo del compenso base annuo lordo previsto dalla vigente disciplina e il compenso massimo annuo lordo, previsto dalla precedente disciplina, entrambi per classe demografica.

L'assegnazione a favore dei Comuni che hanno già conferito l'incarico di revisore dal 1 settembre al 31 dicembre 2017 spetta per l'intero anno 2018, mentre, per i Comuni che conferiranno l'incarico nel corso dell'anno 2018, l'assegnazione spetterà a decorrere dalla data di conferimento del medesimo.

6. Fondo per i rinnovi contrattuali di Comparto (comma 52)

In merito a tale Fondo, sarà cura di questo Servizio informare gli enti locali non appena saranno definiti gli importi e i relativi criteri di assegnazione.

7. Fondo indennizzo per presenza stranieri (commi da 101 a 105)

Per l'anno 2018, è previsto e assegnato d'ufficio un fondo a titolo di indennizzo *una tantum* e in misura forfettaria, a favore dei Comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti, che hanno registrato un rapporto percentuale maggiore al 2 per cento, tra presenze medie di stranieri, con riferimento al periodo 1 gennaio - 30 giugno 2018, e popolazione residente al 31 dicembre 2017.

L'indennizzo è concesso nella misura massima di 2.000 euro per presenza di straniero.

Le risorse assegnate devono essere prioritariamente utilizzate a favore di politiche giovanili e della famiglia, compresi interventi per l'abbattimento dei costi dei servizi per l'infanzia e i giovani.

❖ Fondi erogati a domanda

1. Fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione tra Comuni (commi da 22 a 24 e 96-97)

In relazione agli stanziamenti del fondo per sostenere e promuovere i percorsi di fusione di cui all'articolo 14, commi da 4 a 7, della legge regionale 18/2015, gli enti interessati a ciascun percorso devono presentare domanda, tramite il Comune più popoloso, entro il **30 aprile di ogni anno**.

L'assegnazione è concessa ed erogata entro 30 giorni dalla deliberazione del riparto da parte della Giunta regionale.

2. Fondo per la valorizzazione di buone pratiche e interventi risanatori e urgenti (commi da 28 a 38)

Il Fondo, previsto all'articolo 14, comma 11, della legge regionale 18/2015 è suddiviso in due quote:

- a) quota per la valorizzazione delle buone pratiche;
- b) quota per il contributo al risanamento finanziario degli enti locali che deliberano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Per l'anno 2018, la quota di cui alla lettera a) è destinata al concorso, determinato nella misura del 95 per cento degli oneri relativi alle penalità, connesse a operazioni di estinzione anticipata del debito, quantificate nella domanda di contributo, da presentare entro il 30 aprile.

Per gli anni 2019-2020, i criteri per l'accesso, il riparto e la gestione della quota suddetta saranno definiti con regolamento regionale.

3. Fondo accadimenti straordinari (commi da 39 a 43)

Il Fondo accadimenti di natura straordinaria o imprevedibile, previsto dall'articolo 14, comma 12, della legge regionale 2015, a decorrere dall'anno 2018 è esteso anche alle spese di parte capitale.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia al Regolamento regionale 12 settembre 2017, n. 0204/Pres. pubblicato nel BUR n. 39 del 27 settembre 2017.

Si richiama l'attenzione sul fatto che il termine di rendicontazione delle assegnazioni dell'anno 2017 è fissato al 30 aprile 2018.

3. Fondo anticipazioni spese legali e contenziosi (commi da 49 a 51)

In relazione al Fondo di anticipazione relativo a spese legali a seguito di contenziosi caratterizzati da notevoli incertezze di definizione, sarà cura di questo Servizio informare gli enti locali non appena sarà approvato il regolamento che definirà i criteri per l'accesso al Fondo medesimo.

Il Servizio finanza locale della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme resta a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
Salvatore Campo
(sottoscritto con firma digitale)

Posizione organizzativa innovazione finanza locale e gestione risorse finanziarie per gli enti locali: responsabile Maria Letizia Boschi

Struttura stabile per il supporto giuridico-normativo interno al Servizio finanza locale: coordinatore Andrea Battiston

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 85/2005 e s.m.i. (Codice dell'amministrazione digitale).